

Sede Legale: Passaggio Gaudenzio 1 - 35131 Padova
C.F. e P.Iva 05018720283

AVVISO PUBBLICO N. AZERO/2025/016/LP

Pubblicazione nel sito istituzionale di Azienda Zero in data 21/7/2025

SCADENZA: 9/8/2025 ore 18:00

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale n. 514 del 17/7/2025 è indetto un avviso pubblico per soli titoli, per l'attribuzione di incarichi individuali di cui all'art. 7, c. 6, del D.Lgs. n. 165/2001 relativamente al profilo professionale di:

Medico Chirurgo
nella disciplina di
RADIODIAGNOSTICA
con contratto di lavoro autonomo

Azienda Zero, ente per il governo della sanità della Regione del Veneto, in forza della D.G.R.V. n. 206/2025, è stata incaricata di indire un avviso pubblico avente ad oggetto una procedura comparativa, per conto delle aziende ed enti del S.S.R. della Regione del Veneto (di seguito denominati "aziende"), volta alla predisposizione di elenchi contenenti i nominativi di medici chirurghi idonei al conferimento di incarichi di lavoro autonomo nella disciplina di Radiodiagnostica, ai sensi dell'art. 7, c. 6, del D.Lgs. n. 165/2001, per la prestazione di attività professionale nei relativi servizi/unità operative legate al **piano di recupero delle liste di attesa**.

La presente procedura, quindi, viene svolta da Azienda Zero unitariamente, ai soli fini procedurali, ma con riferimento alle seguenti singole aziende interessate:

- **Azienda Ulss n. 1 Dolomiti;**
- **Azienda Ulss n. 2 Marca Trevigiana;**
- **Azienda Ulss n. 3 Serenissima;**
- **Azienda Ulss n. 4 Veneto Orientale;**
- **Azienda Ulss n. 5 Polesana;**
- **Azienda Ulss n. 6 Euganea;**
- **Azienda Ulss n. 7 Pedemontana;**
- **Azienda Ulss n. 8 Berica;**
- **Azienda Ulss n. 9 Scaligera;**

- Azienda Ospedale-Università Padova;
- Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata Verona.

I candidati dovranno indicare l'azienda o le aziende per cui intendano partecipare: tale indicazione non potrà più essere modificata dopo la scadenza dei termini di presentazione delle domande di partecipazione.

La procedura si svolgerà con modalità che ne garantiscano l'imparzialità, l'efficienza, l'efficacia nel soddisfare i fabbisogni delle Amministrazioni procedenti e la celerità di espletamento, ricorrendo anche all'ausilio di sistemi automatizzati.

La procedura si conforma ai principi e alla normativa attualmente vigente, per quanto applicabile, in merito al reclutamento del personale presso il S.S.N. e il S.S.R. della Regione del Veneto, tra cui principalmente:

- Reg. U.E. n. 679/2016, recante disposizioni in merito al trattamento dei dati personali;
- L. n. 241/1990, recante disposizioni generali in merito al procedimento amministrativo;
- D.Lgs. n. 502/1992, recante disposizioni generali in materia sanitaria;
- D.Lgs. n. 165/2001, recante disposizioni generali in materia di lavoro alle dipendenze della P.A., il cui art. 7, c. 6, consente alle PP.AA. di conferire incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, per specifiche esigenze a cui le stesse non possono far fronte con il personale in servizio;
- D.Lgs. n. 82/2005, recante disposizioni in merito al processo di digitalizzazione della P.A., il cui art. 12, in particolare, prevede che la P.A. debba utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione nei rapporti con i privati per realizzare gli obiettivi di efficienza, efficacia, economicità, imparzialità, trasparenza, semplificazione, partecipazione e non discriminazione, nonché per conseguire l'effettivo riconoscimento dei diritti di cui al medesimo decreto;
- D.L. n. 18/2020, recante misure di potenziamento del S.S.N., il cui art. 2-bis, in particolare, nei termini prorogati al 31/12/2025 dall'art. 1, c. 268, lett. a), della L. n. 234/2021 e dall'art. 36, c. 4-bis, del D.L. n. 73/2022, consente il conferimento di incarichi di lavoro autonomo, rispettivamente, ai medici specializzandi e ai medici collocati in quiescenza;
- D.L. n. 34/2023, recante disposizioni in materia di salute, il cui art. 12, c. 2, in particolare, dispone che, fino al 31/12/2026, i medici in formazione specialistica, regolarmente iscritti al relativo corso di studi, possano assumere incarichi libero professionali presso i servizi sanitari del S.S.N.;
- D.P.R. n. 445/2000, recante disposizioni in materia di documentazione amministrativa, il cui art. 38, c. 2, in particolare, prevede che le domande per la partecipazione a selezioni e concorsi per l'assunzione, a qualsiasi titolo, presso la P.A. debbano considerarsi valide se presentate secondo le modalità telematiche previste dall'art. 65 del D.Lgs. n. 82/2005;
- L.R. n. 19/2016, recante disposizioni in merito all'istituzione di Azienda Zero, il cui art. 2, c. 2, lett. b), in particolare, stabilisce che la Giunta regionale possa attribuire ad Azienda Zero funzioni di supporto tecnico, per il tramite della competente Area Sanità e Sociale, nel processo di definizione e realizzazione degli obiettivi di governo in materia sanitaria e sociale;
- L.R. n. 48/2018, concernente l'approvazione del Piano Sanitario Regionale 2019-2023, il quale, relativamente al governo e alle politiche per il personale di cui al punto 13 del medesimo, reca disposizioni in merito al conferimento di incarichi individuali con contratto di lavoro autonomo, prevedendo, in particolare, che il personale a cui venga conferito tale incarico, selezionato attraverso procedure comparative, debba essere necessariamente in possesso dei requisiti previsti dall'ordinamento per l'accesso alla dirigenza medica;
- D.G.R.V. n. 26/2024, recante disposizioni in merito alla riduzione delle liste di attesa e delle liste di galleggiamento;
- D.G.R.V. n. 65/2025, recante disposizioni per l'anno 2025 in materia del personale del S.S.R. della Regione del Veneto e della specialistica ambulatoriale interna, la cui lett. H) del relativo allegato "A", stabilisce che le aziende potranno disporre, per ragioni eccezionali connesse alla salvaguardia dei L.E.A., il conferimento di incarichi libero professionali riconducibili all'art. 7, c. 6, del D.Lgs. n. 165/2001;
- D.G.R.V. n. 206/2025, con la quale Azienda Zero, ente per il governo della sanità della Regione del Veneto, è stata incaricata di emanare avvisi di procedura comparativa, per conto delle

Aziende ed Enti del S.S.R. della Regione del Veneto, ai fini della predisposizione di elenchi contenenti i nominativi di medici chirurghi idonei al conferimento di incarichi di lavoro autonomo nella disciplina di Radiodiagnostica per la prestazione di attività nei relativi servizi/unità operative, con lo scopo precipuo di recuperare le liste di attesa secondo le disposizioni della D.G.R.V. n. 26/2024.

Inoltre, la procedura è disciplinata dalle ulteriori norme e disposizioni riportate nel presente avviso, il quale costituisce *lex specialis* della procedura stessa in quanto atto amministrativo generale.

Conformemente a quanto disposto dall'art. 28 della L.R. Statutaria n. 1/2012 e con particolare riferimento alla presente procedura, l'attività amministrativa dell'Amministrazione procedente, quale ente del S.S.R. della Regione del Veneto, è orientata al conseguimento del risultato, nel rispetto dell'opportuno, puntuale e concreto bilanciamento dei principi di legalità, imparzialità, partecipazione, semplicità ed efficienza, nonché di tutti gli altri principi fondamentali dell'azione amministrativa, tra cui, principalmente, quelli caratterizzanti la presente procedura, anche in ragione delle eventuali e contingenti circostanze di necessità ed urgenza.

Ai sensi dell'art. 7, c. 1, del D.Lgs. n. 165/2001, la procedura garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne, nonché l'assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione o alla lingua nell'accesso al lavoro presso la P.A.

REQUISITI GENERALI PER L'AMMISSIONE

Conformemente alle disposizioni di cui al punto n. 13 del Piano Socio Sanitario 2019-2023, approvato con la L.R. n. 48/2018, in quanto applicabili, ai fini dell'ammissione alla procedura e a pena di esclusione, il candidato deve essere necessariamente in possesso di tutti i seguenti requisiti generali entro il termine di scadenza della presentazione delle domande:

- 1) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno degli Stati appartenenti all'U.E.;
- ovvero, in alternativa:
possesso di un titolo di soggiorno in Italia che consenta l'esercizio di attività lavorativa sul territorio nazionale: il candidato deve necessariamente allegare nella procedura di iscrizione, a pena di esclusione, tale titolo;
- 2) adeguata conoscenza della lingua italiana;
- 3) non essere stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una P.A. per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, nonché non essere stati licenziati da una P.A. a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo.

Coloro che hanno a proprio carico provvedimenti iscritti nei casellari di cui al D.P.R. n. 313/2002 o che hanno in corso, altresì, procedimenti iscritti o iscrivibili nei medesimi registri ne danno notizia all'Amministrazione procedente al momento della presentazione della candidatura, precisando gli estremi identificativi del provvedimento iscritto nei suddetti casellari (comprensivi del nominativo dell'Autorità che lo ha emanato), nonché gli estremi identificativi di un eventuale procedimento in corso iscritto o iscrivibile nei medesimi registri (comprensivi del nominativo dell'Autorità procedente).

REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE

Conformemente alle disposizioni di cui al punto n. 13 del Piano Socio Sanitario 2019-2023, approvato con la L.R. n. 48/2018, per quanto applicabili, ai fini dell'ammissione alla procedura e unitamente ai suddetti requisiti generali, a pena di esclusione, il candidato deve necessariamente

essere in possesso di tutti i seguenti requisiti specifici entro il termine di scadenza di presentazione delle domande:

- 1) laurea magistrale appartenente alla classe di laurea "LM-41 MEDICINA E CHIRURGIA" di cui al D.M. n. 270/2004;

ovvero, in alternativa:

titolo di studio equiparato alla suddetta classe di laurea ai sensi del D.I. del 9/7/2009;

- 2) specializzazione nella scuola corrispondente alla disciplina oggetto dell'avviso, ai sensi dell'art. 4, c. 2, del D.P.R. n. 484/1997;

ovvero, in alternativa:

specializzazione equipollente alla scuola corrispondente alla disciplina oggetto dell'avviso, ai sensi del D.M. del 30/1/1998;

ovvero, in alternativa:

ai sensi dell'art. 2-bis, c. 1, lett. a), del D.L. n. 18/2020, nei termini prorogati sino al 31/12/2025 dall'art. 1, c. 268, lett. a), della L. n. 234/2021, nonché ai sensi dell'art. 12, c. 2, del D.L. n. 34/2023, nei termini prorogati sino al 31/12/2026 dall'art. 1, c. 338, lett. a), della L. n. 207/2024, regolare iscrizione alla scuola di specializzazione in "RADIODIAGNOSTICA" di cui al D.M. n. 68/2015, afferente alla classe della diagnostica per immagini e radioterapia inclusa nell'area servizi clinici: **l'attività lavorativa potrà essere esercitata in conformità e nei limiti delle specifiche disposizioni relative allo stato di specializzando;**

ovvero, in alternativa:

ai sensi dell'art. 56, c. 2, del D.P.R. n. 483/1997, il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore di tale decreto è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso aziende diverse da quella di appartenenza;

- 3) iscrizione all'albo italiano dell'ordine dei medici-chirurghi;

ovvero, in alternativa:

iscrizione al corrispondente albo professionale in uno degli Stati appartenenti all'U.E.: il candidato ha l'obbligo di iscrizione al corrispondente albo italiano prima della stipulazione del contratto di lavoro autonomo

- 4) Partita I.V.A. italiana per lo svolgimento di attività rientranti nella sezione "Q", relativa alla sanità e all'assistenza sociale, della classificazione vigente delle attività economiche ATECO: il candidato deve indicare, nella procedura di iscrizione, il proprio numero di Partita I.V.A. italiana.

Si specifica, comunque, che la Partita I.V.A. deve necessariamente risultare attiva al momento stesso del conferimento dell'incarico;

- 5) non avere in essere alcuna tipologia di rapporto di lavoro a tempo indeterminato con il S.S.N., ancorché in presenza di qualsivoglia tipologia di sospensione.

Si specifica che l'incarico di lavoro autonomo di cui alla presente procedura potrà essere conferito al candidato idoneo esclusivamente qualora, **al momento stesso del conferimento**, non sussista in capo al medesimo professionista alcun rapporto di lavoro con il S.S.N., sia esso a carattere subordinato o a carattere convenzionale, ancorché a tempo determinato.

Conformemente a quanto disposto dall'art. 2-bis, c. 5, del D.L. n. 18/2020, nei termini prorogati sino al 31/12/2025 dall'art. 36, c. 4-bis, del D.L. n. 73/2022, nonché ai sensi della D.G.R.V. n. 359/2019, **possono partecipare alla procedura anche i professionisti in quiescenza** in possesso dei requisiti di partecipazione: il candidato è tenuto ad indicare tale circostanza nella procedura di iscrizione, nella consapevolezza che la propria attività lavorativa potrà essere

esercitata in conformità e nei limiti delle specifiche disposizioni relative al proprio stato di quiescenza.

Il candidato in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero necessario ai fini dell'ammissione alla procedura comparativa deve necessariamente allegare nella procedura di iscrizione, a pena di esclusione, il decreto di riconoscimento di tale titolo in Italia rilasciato secondo la normativa vigente.

PRESENTAZIONE CANDIDATURE

La domanda di partecipazione all'avviso dovrà essere prodotta, **a pena di esclusione**, tramite la specifica procedura telematica, descritta di seguito, entro il 20° giorno dalla data di pubblicazione del presente bando nel sito istituzionale di Azienda Zero, connettendosi al medesimo sito ed accedendo alla piattaforma tramite il *link* "<https://azeroveneto.concorsismart.it>" presente nella sezione "Concorsi e Avvisi".

Sarà esclusa ogni altra forma di presentazione e trasmissione della domanda: eventuali domande pervenute con differenti modalità saranno inammissibili e, conseguentemente, non verranno prese in considerazione.

La procedura telematica di iscrizione sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione del presente avviso nel sito istituzionale di Azienda Zero e verrà automaticamente disattivata **alle ore 18:00 del giorno di scadenza**: il termine sarà perentorio e dopo tale termine non sarà più possibile provvedere alla compilazione della domanda, né sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della stessa, né tantomeno sarà più possibile effettuare aggiunte o rettifiche.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da un terminale connesso alla rete internet e dotato di un motore di ricerca aggiornato e ricompreso tra quelli di maggiore diffusione (si consiglia l'utilizzo di "Google Chrome" aggiornato alle versioni più recenti): sarà possibile accedere alla piattaforma telematica anche da dispositivi mobili, quali *smartphone* e *tablet*.

Si consiglia di effettuare la compilazione della domanda con un congruo anticipo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale Azienda Zero non si assume alcuna responsabilità.

Per la presentazione delle domande i candidati devono attenersi scrupolosamente alle istruzioni operative contenute nella sezione dedicata alla procedura del sito istituzionale di Azienda Zero.

Per la modifica e la variazione di eventuali informazioni erroneamente inserite o mancanti, il candidato potrà effettuare la riapertura della domanda dalla sezione "riepilogo domanda" della piattaforma telematica, selezionando il tasto "annulla invio domanda": una volta effettuate le modifiche, il candidato dovrà inviare nuovamente la domanda di partecipazione cliccando il tasto "invia domanda" presente nella sezione "conferma e invio".

Si invitano i candidati a compilare la domanda con precisione ed accortezza, prestando particolare attenzione ad effettuare la scelta corretta nel caso in cui la piattaforma telematica offra una serie di opzioni tra cui scegliere e si precisa, altresì, che il contenuto della domanda dovrà essere dichiarato conforme al vero, sotto la propria responsabilità e nella consapevolezza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per l'ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci.

La trasmissione della domanda di partecipazione alla presente procedura costituisce dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e, pertanto, l'attività procedimentale sarà svolta principalmente sulla scorta delle informazioni fornite dal candidato nella procedura di iscrizione, nonché sulla base della documentazione che, eventualmente, lo stesso dovrà allegare per attestare alcune di tali informazioni: sulle stesse e sulla documentazione eventualmente allegata potranno sempre essere compiute opportune verifiche d'ufficio ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, ad ogni conseguente effetto.

Tale controllo sarà effettuato secondo le modalità previste dall'art. 43 del D.P.R. n. 445/2000 e, qualora gli stati, le qualità personali e i fatti non risultino o non possano risultare da certificati o attestazioni rilasciati da altre PP.AA. italiane, si procederà con le modalità ritenute più idonee in relazione al dato da accertare, tra cui la richiesta diretta di documentazione al dichiarante, ad ogni conseguente effetto secondo gli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, anche nel caso di rifiuto o di inerzia dello stesso.

Pertanto, in ossequio al principio della certezza pubblica, il quale comporta necessariamente, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, la possibilità di un adeguato controllo sulla veridicità delle dichiarazioni rese dal candidato, può essere richiesto allo stesso di produrre, sia al momento dell'iscrizione sia successivamente, idonea documentazione attestante tali dichiarazioni, anche qualora il suddetto accertamento risultasse impossibile o estremamente gravoso per l'Amministrazione procedente.

CODICE IDENTIFICATIVO PERSONALE

Successivamente alla trasmissione della domanda, la procedura telematica invierà automaticamente, alla *mail* indicata dal candidato, il riepilogo della domanda di iscrizione contenente un **codice identificativo alfanumerico** riconducibile esclusivamente alla specifica candidatura: sarà onere del candidato conservare tale codice identificativo, il quale verrà utilizzato **nelle successive fasi della procedura per identificare il candidato** in luogo del suo cognome e nome.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

Il candidato dovrà allegare quanto indicato nel presente bando o prescritto dalla normativa vigente, tra cui:

- 1) per i candidati non aventi cittadinanza italiana o di uno degli Stati appartenenti all'U.E. (a pena di esclusione): documentazione comprovante i requisiti generali che consentono agli stessi di partecipare alla procedura;
- 2) per i candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero (se inserito ai fini dell'ammissione, la mancata documentazione costituisce causa di esclusione): idonea documentazione, conforme alla normativa attualmente vigente, attestante il riconoscimento del titolo.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 49, c. 1, del D.P.R. n. 445/2000, i certificati medici e sanitari non possono essere sostituiti da autocertificazione.

In conformità e nei limiti di quanto disposto dall'art. 3 del D.P.R. n. 445/2000, gli stati, le qualità personali e i fatti non certificabili o non attestabili da parte di soggetti pubblici italiani sono documentati mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero, corredati da traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale.

Il caricamento della documentazione dovrà essere effettuato nella sezione "allegati" della piattaforma telematica di iscrizione, cliccando l'icona "allega" nei limiti della dimensione massima prevista nel *format*, nonché dei formati supportati dalla stessa.

ASSISTENZA APPLICATIVO

È consultabile e scaricabile, nella piattaforma telematica di iscrizione, il "manuale d'uso" contenente ulteriori informazioni specifiche oltre a quelle presenti nella fase di compilazione.

Per informazioni o assistenza tecnica relative alla compilazione della domanda è possibile utilizzare la *chat* cliccando sul tasto "contattaci" oppure inviare una *mail* agli indirizzi "concorsismart@dromedian.com" o "assistenza@concorsismart.it": gli operatori saranno disponibili dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 14:00 alle ore 18:00 (le richieste pervenute fuori dall'orario lavorativo saranno evase il prima possibile).

L'U.O.C. Gestione Risorse Umane – Ufficio Concorsi di Azienda Zero potrà essere contattata telefonicamente, il lunedì ed il giovedì, dalle ore 10:00 alle ore 12:00, ai seguenti numeri: 049.8778509 – 8324 – 8444 – 8314 – 8191 – 8442 – 8312 (sarà data risposta esclusivamente alle richieste di informazioni inerenti la procedura di selezione e non relative alla compilazione della domanda).

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice sarà individuata da Azienda Zero: tale Commissione sarà composta da tre commissari, di cui uno con funzione di presidenza, e da eventuali relativi supplenti, scelti nell'ambito del personale medico strutturato afferente ai servizi/unità operative di riferimento delle aziende del S.S.R. della Regione del Veneto.

Sulla base del numero di candidati iscritti alla procedura comparativa potranno essere nominate una o più sottocommissioni.

La funzione di segreteria sarà assunta dal personale in servizio presso l'U.O.C. "Gestione Risorse Umane" di Azienda Zero.

TITOLI

I titoli saranno valutati dalla Commissione Esaminatrice, fino ad un massimo di 20 punti, anche avvalendosi di sistemi informatizzati, sulla base della specifica esperienza professionale maturata dal candidato nell'ambito oggetto del presente avviso, della relativa qualificazione professionale, dei titoli di studio e delle altre esperienze formative attinenti all'incarico da conferire, nonché dei titoli scientifici inerenti l'ambito professionale oggetto della presente procedura.

ELENCHI

La Commissione Esaminatrice, al termine della valutazione dei titoli, formulerà, esclusivamente sulla base dei titoli in possesso del candidato, gli elenchi contenenti i nominativi dei candidati aventi i requisiti di ammissione.

Gli eventuali specializzandi saranno collocati, per ogni singola azienda partecipante alla procedura, in elenchi separati rispetto a quelli predisposti per gli specialisti.

Gli elenchi riporteranno il punteggio attribuito a ciascun candidato e saranno formulati in ordine a tale punteggio.

Il Direttore Generale di Azienda Zero, con propria Deliberazione, prenderà atto dei verbali rimessi dalla Commissione Esaminatrice e approverà gli elenchi contenenti i codici identificativi dei candidati, suddivisi tra specialisti e specializzandi (ciascuno con riferimento alle aziende per le quali è stato indetto l'avviso e per cui risultino presenti candidati), unitamente al punteggio ottenuto da ciascun candidato.

Le comunicazioni in ordine all'esito della procedura saranno rese ai candidati esclusivamente mediante la pubblicazione degli elenchi nella sezione dedicata alla procedura del sito istituzionale di Azienda Zero: tale pubblicazione avverrà mediante il codice identificativo del candidato unitamente al punteggio ottenuto.

L'eventuale esclusione dalla partecipazione alla procedura sarà altresì notificata singolarmente ai candidati non ammessi tramite P.E.C. o raccomandata con avviso di ricevimento entro 30 giorni dalla pubblicazione del provvedimento di esclusione.

Gli incarichi libero professionali verranno attribuiti ai professionisti da ogni singola azienda sulla base dello scorrimento degli elenchi (utilizzando prioritariamente l'elenco degli specialisti), il quale terrà conto del punteggio ottenuto.

Ad Azienda Zero è affidato esclusivamente il compito di espletare la procedura comparativa: pertanto, informazioni in merito all'utilizzo e allo scorrimento degli elenchi potranno essere fornite solamente dall'azienda per la quale gli stessi sono stati formulati.

Una volta soddisfatto il fabbisogno delle aziende interessate, gli elenchi potranno essere resi disponibili anche ad altre aziende del S.S.R. della Regione del Veneto.

Gli elenchi rimangono efficaci fintantoché non siano utili a soddisfare il fabbisogno delle aziende interessate in relazione alle finalità di cui alla presente procedura, per un termine comunque non superiore ai due anni dalla data della loro approvazione, ferme restando le condizioni e i limiti della normativa vigente in materia.

L'eventuale indizione di successive procedure comparative di cui all'art. 7, c. 6, del D.Lgs. n. 165/2001, per conto di una stessa azienda partecipante alla presente procedura, entro il suddetto termine di due anni (con riguardo al medesimo profilo professionale e per le medesime finalità), comporta la perdita di efficacia dell'elenco formulato in seguito all'espletamento del presente avviso.

CONTRATTO INDIVIDUALE DI LAVORO AUTONOMO

Azienda Zero provvederà a trasmettere la documentazione alle aziende partecipanti alla procedura che, a loro volta, stipuleranno i contratti di lavoro autonomo con i candidati presenti negli elenchi trasmessi secondo le disposizioni vigenti in materia e in ragione delle proprie esigenze, fatta salva la rilevazione di eventuali incompatibilità previste dalla normativa vigente o rilevate dall'azienda di destinazione in relazione all'incarico da conferire, oltre ad eventuali inidoneità del professionista ad espletare l'attività professionale ricercata. Tali valutazioni sono di competenza esclusiva ed insindacabile delle Amministrazioni coinvolte.

I requisiti di partecipazione di cui alla presente procedura devono essere posseduti dal candidato sia al momento del conferimento dell'incarico sia nel corso della conseguente prestazione lavorativa: l'eventuale mancanza di tali requisiti al momento del conferimento dell'incarico o nel corso della conseguente prestazione lavorativa comporta impedimento alla costituzione del rapporto di lavoro con l'azienda interessata ovvero la prosecuzione dello stesso.

La durata, l'impegno orario dell'incarico e qualsiasi altro aspetto concernente il rapporto lavorativo tra il professionista e l'azienda verranno determinati da quest'ultima nel contratto di lavoro autonomo, in ragione delle proprie specifiche esigenze al momento del conferimento dell'incarico, conformemente alle disposizioni previste sia dalla normativa vigente in materia sia dal presente avviso: il conferimento dell'incarico di lavoro autonomo non darà luogo ad alcun rapporto di lavoro subordinato nei confronti dell'azienda interessata.

L'eventuale proroga dell'incarico originario è consentita, eccezionalmente, previa nuova verifica della sussistenza delle condizioni di cui al Piano Socio Sanitario Regionale 2019-2023 approvato con L.R. n. 48/2018 e ferma restando la misura del compenso inizialmente pattuito in sede di affidamento dell'incarico.

Il compenso orario lordo onnicomprensivo sarà di € 100,00 per gli specialisti, ancorché in quiescenza, e di € 40,00 per gli specializzandi (a prescindere dall'anno di iscrizione), da corrispondere secondo le modalità previste dal contratto di lavoro autonomo.

Le aziende possono conferire incarichi di lavoro autonomo ai medici chirurghi specializzandi o in quiescenza in conformità e nei limiti delle disposizioni vigenti in materia.

Il professionista sarà sottoposto a qualsiasi normativa applicabile a coloro che, seppur in assenza di un vincolo di subordinazione, prestino attività lavorativa nei locali dell'azienda interessata (tra cui, in particolare, le disposizioni del D.Lgs. n. 80/2008 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro).

Al professionista potranno essere richiesti dall'azienda interessata, in qualunque momento, i documenti comprovanti il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per il conferimento dell'incarico.

Ai sensi delle disposizioni di cui al Piano Socio Sanitario Regionale 2019-2023 approvato con la L.R. n. 48/2018, l'azienda interessata può recedere dal contratto in qualsiasi momento, anche prima della scadenza pattuita, qualora la stessa sia in grado di disporre, per lo svolgimento della medesima attività lavorativa, assunzioni per lo stesso profilo professionale con contratto di lavoro subordinato.

L'azienda interessata e il Direttore della struttura in cui sarà collocato il professionista verificheranno regolarmente il corretto adempimento delle prestazioni lavorative eseguite da quest'ultimo, rilasciandone adeguata attestazione positiva al termine del rapporto lavorativo. Qualora l'esecuzione, in qualsiasi momento del rapporto lavorativo, non risulti conforme o corrispondente alle condizioni stabilite dal contratto o, altresì, alle *leges artis* appartenenti al profilo professionale di cui al presente avviso, potrà essere richiesto al professionista, da parte del Direttore della struttura di riferimento, il corretto adempimento della prestazione lavorativa entro un determinato termine: il mancato adempimento alla suddetta richiesta entro il termine stabilito può comportare il recesso unilaterale anticipato da parte dell'azienda, nonché l'immediata interruzione della prestazione lavorativa da parte del professionista. Qualora il suddetto inadempimento sia talmente grave da rendere inopportuna la prosecuzione del rapporto di lavoro, nemmeno temporaneamente, in quanto gravemente lesiva degli interessi aziendali, l'azienda stessa potrà recedere unilateralmente e anticipatamente, disponendo l'immediata interruzione della prestazione lavorativa da parte del professionista.

L'Azienda si riserva, in ogni caso, la facoltà di valutare se eventuali procedimenti o provvedimenti di cui al D.P.R. n. 313/2002 risultino ostativi al conferimento degli incarichi in oggetto.

Per quanto non diversamente disciplinato dal presente avviso o dal contratto autonomo stipulato tra il professionista e l'azienda, si rinvia alla normativa vigente in materia di lavoro autonomo, con particolare riguardo alla L. n. 81/2017 e agli artt. 2222 e ss. c.c..

VARIAZIONE DEL DOMICILIO O DEL RECAPITO

Successivamente al termine di scadenza per la presentazione delle domande, il candidato dovrà comunicare le eventuali variazioni del domicilio o del recapito (che si verifichino durante l'espletamento della procedura e fino all'approvazione dei rispettivi elenchi) esclusivamente all'indirizzo *mail* "incarichi.libero.professionali@azero.veneto.it" o all'indirizzo P.E.C. "protocollo.azero@pecveneto.it", precisando altresì gli estremi della procedura interessata.

Eventuali variazioni successive all'approvazione degli elenchi dovranno essere comunicate dal candidato all'azienda per la quale ha partecipato.

Azienda Zero declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte degli aspiranti, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa o comunque imputabili al fatto di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

DISPOSIZIONI FINALI

Con la partecipazione alla presente procedura è implicita, da parte dei concorrenti, l'accettazione senza riserve di tutte le prescrizioni e precisazioni contenute nel presente avviso, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico dei professionisti esercenti attività lavorativa presso la P.A. e, in particolare, nel S.S.N. o nel S.S.R. della Regione del Veneto.

Ai sensi del Reg. U.E. n. 679/2016 e del D.Lgs. n. 196/2003, i dati personali forniti dall'interessato nella domanda di partecipazione saranno trattati nel rispetto di quanto previsto nell'informativa *privacy*, pubblicata nella procedura informatica di iscrizione.

Nel rispetto della disciplina in materia di trattamento dei dati personali, l'accesso agli atti è consentito in conformità alle disposizioni di cui al vigente regolamento aziendale, tenuto conto dell'interesse pubblico alla riservatezza e alla speditezza delle operazioni di cui alla presente procedura, anche con riferimento alle competenze attribuite *ex lege* alla Commissione Esaminatrice quale organo straordinario dell'Amministrazione procedente: a tal fine, il candidato deve necessariamente compilare il modello disponibile nel sito istituzionale di Azienda Zero e trasmetterlo tramite P.E.C. o raccomandata con avviso di ricevimento. Ove l'accesso non possa essere temporaneamente consentito, anche in ragione del contingente espletamento della procedura comparativa, ne sarà disposto il relativo differimento.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, Azienda Zero procederà ad effettuare i controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato nella domanda, fermo restando che spetta all'azienda interessata provvedere autonomamente a porre in essere tutti gli atti e le verifiche funzionali alla stipulazione del contratto di lavoro autonomo e alla sua permanenza: qualora dai suddetti controlli emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese dal candidato, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguiti.

Azienda Zero si riserva la possibilità di riapertura dei termini in caso di domande insufficienti a coprire il fabbisogno delle aziende partecipanti alla procedura, o per ragioni di pubblico interesse, ferme restando le condizioni e i requisiti previsti dal presente avviso.

Azienda Zero ha la facoltà, in regime di autotutela, di sospendere, revocare o modificare la presente procedura per ragioni di pubblico interesse o per disposizioni di legge sopravvenute.

Il Direttore Generale
Dott. Roberto Toniolo